



BILANCIO SOCIALE

2025

INDICE

1. Premessa e principi di redazione del bilancio sociale

2. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Standard di rendicontazione utilizzati

Cambiamenti significativi nell'organizzazione

Informazioni attinenti il processo di valutazione

3. Informazioni generali sull'Ente

Anagrafica

Missione dell'Ente

Attività statutarie svolte

4. Struttura, Governo e Amministrazione

Sistema di governo e controllo, composizione organi statutari

Democraticità e partecipazione alla vita dell'Ente

Mappatura dei principali Stakeholder

5. Persone che operano nell'Ente

Personale dipendente e volontari

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Struttura dei compensi e retribuzioni

Struttura delle indennità di carica

6. Dettaglio delle attività analisi dei dati

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate

Certificazioni

Elementi che possono compromettere i fini istituzionali ed eventuali azioni di prevenzione

7. Situazione economico finanziaria

Sintesi analitica dei dati di bilancio e provenienza delle risorse economiche

Contributi pubblici e privati

8. Altre informazioni

Informazioni su contenziosi e controversie

Impatto ambientale

Parità di genere

Tutela dei dati personali

Sicurezza nei luoghi di lavoro

9. Monitoraggio svolto dagli organi di controllo

1. Premessa e principi di redazione del bilancio sociale

La legge 6 giugno 2016, n. 106, «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli enti del Terzo settore agli «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente anche mediante la pubblicazione nel suo sito internet istituzionale», imponendo che le forme e modalità di amministrazione e controllo degli enti siano ispirate tra gli altri al principio della **trasparenza** e agli «**obblighi di controllo interno, di rendicontazione, di trasparenza e d'informazione** nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi» siano «differenziati anche in ragione della dimensione economica dell'attività svolta e dell'impiego di risorse pubbliche».

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), stabilisce anche che in attuazione di quanto sopra ha previsto all'art. 14, comma 1 che “Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro **devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet**, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali..”.

In maniera analoga, indipendentemente dal valore complessivo delle entrate il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (..omissis...) e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte». Nel caso di gruppi d'impresa sociali la redazione e il deposito del bilancio sociale devono essere eseguiti «in forma consolidata» (art. 4, comma 2).

Infine, con il decreto del 4 luglio 2019, il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI ha emanato le linee guide per la redazione del bilancio sociale con entrata in vigore a decorrere dalla redazione del bilancio sociale relativo all'esercizio 2020 (art. 3).

Nello stesso decreto viene fatto osservare che il bilancio sociale non deve essere confuso con la relazione di missione (art. 13 del codice), che insieme allo stato patrimoniale e al

rendiconto finanziario forma il bilancio di esercizio degli enti e «illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie».

Attraverso il bilancio sociale, i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il registro unico del Terzo Settore o presso il registro delle imprese, nonché quello relativo alla diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli enti del Terzo settore, l'Ente del Terzo Settore attua i numerosi obblighi relativi alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella legge delega.

Il bilancio sociale però non deve essere visto solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori. In tal senso il documento è anche una opportunità per l'Ente per promuovere al pubblico le proprie attività, per valorizzare il proprio impegno sociale e le ricadute sul territorio e, non ultimo, per accrescere i consensi e reperire le risorse necessarie per realizzare la propria missione sociale.

Il bilancio sociale, inoltre, rappresenta un momento di condivisione con dipendenti, volontari, soci e direttivo degli obiettivi, dell'operato e dei risultati ottenuti grazie al lavoro, l'impegno e le energie di tutti.

La stessa metodologia con cui il bilancio sociale viene redatto rappresenta un atto di condivisione, perché prima dei singoli dati e indicatori, vengono raccolte le storie e i momenti significativi che ogni singolo operatore ha vissuto nell'esercizio del proprio lavoro, fattori che danno una chiave di lettura fondamentale ai dati e ai numeri.

Alla luce di quanto premesso il presente Bilancio Sociale è stato predisposto nel rispetto delle linee guida del D.M. del 4 luglio 2019 e tenendo conto delle raccomandazioni ivi espresse e delle finalità pubblicistiche e promozionali a cui il documento deve anche tendere, mettendo in evidenza gli obiettivi sociali raggiunti dall'Ente attraverso le risorse raccolte sia dal pubblico che dal privato. Il bilancio sociale nasce, infine, dall'integrazione dei dati provenienti dal SGQ adottato dall'Ente e dalla relativa analisi, tenendo conto degli obiettivi comuni e degli indicatori in esso stabiliti.

2. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Standard di rendicontazione utilizzati

Nella redazione del Bilancio Sociale l'Ente ha utilizzato come standard e parametri di riferimento i seguenti fattori:

- Normativa vigente che ne definisce la struttura e gli elementi indispensabili;
- Statuto, Regolamento Sociale, Codice Etico e Regolamenti Aziendali; i primi due definiscono la missione dell'Ente, ruolo e compiti dei soci e degli organi, modalità di partecipazione dei lavoratori, dei volontari; il Codice Etico detta le regole basilari a cui l'organizzazione si attiene nel definire i propri processi aziendali; i regolamenti Aziendali sanciscono le regole di gestione dei rapporti interni con dipendenti, volontari e fornitori/docenti;
- Sistema di Gestione della Qualità (norma Uni ISO 9001/2015) adottato dall'Ente che definisce tutte le parti interessate, obiettivi e indicatori di valutazione dell'impatto sociale;
- MOG ai sensi del D.lgs. 231/2001

L'analisi ha pertanto riguardato principalmente:

1. la capacità di risposta dei servizi offerti rispetto al territorio regionale e nazionale, intendendo per tale sia i singoli cittadini, che il tessuto imprenditoriale;
2. la capacità di reperire risorse finanziarie e la rispondenza agli obiettivi imposti dai soggetti finanziatori
3. La presenza o meno di indicatori in grado di dare evidenza dell'impatto sociale delle attività realizzare
4. L'economicità della gestione della gestione

Cambiamenti significativi nell'organizzazione

Nel 2025 è proseguito il processo di cambiamento organizzativo interno che ha portato all'adozione del MOG ai sensi del D.lgs. 231/2001, processo avviato nel precedente triennio 2022-2024 e fissato come obiettivo dell'Ente. Gli interventi sono stati direzionati in due

fronti fondamentali: concretizzare la riorganizzazione interne e accelerare il processo di digitalizzazione dell'ente, finalizzato da una parte ad ottimizzare tutti i processi di gestione interne e dall'altra ad offrire servizi concreti, innovativi e coerenti con i bisogni dei singoli utenti, degli stakeholder e soprattutto un'elevate ricadute sociali sul territorio.

Entrambe le azioni sono state avviate sulla base di una road map presentata a tutto il personale a dicembre 2023 e con respiro triennale, e stanno portando i primi frutti, soprattutto, sotto il profilo organizzativo.

Possiamo dire che un ruolo centrale, in questa fase di riprogettazione del sistema organizzativo dell'Ente e del SGQ, sicuramente è ricoperto dal mondo del digitale che con prepotenza sta entrando nella maggior parte dei flussi lavorativi, con tutte le relative ripercussioni nella rintracciabilità dei dati e relativa trasparenza, nella valutazione dei tempi di risposta agli utenti e alle parti interessate e, non per ultima importanza, nella tutela dell'ambiente. SGQ che necessariamente ha iniziato una sua prima integrazione con il MOG 231 e che vedrà la sua messa a terra e realizzazione piena nella stesura di processi integrati. Non ultimo si segnala la domanda di partecipazione al bando di UnionCamere per il finanziamento a valere sull'adozione di un SG UNI/PDR 12572022 - Parità di Genere. Prassi UNI che si sposa perfettamente con tutti i principi fondanti dell'impresa sociale e con i pilastri organizzativi definiti dalla legge 6 giugno 2016, n. 106 e s.i.

Iter, d'altro canto, in questa fase di transizione ha necessariamente dovuto tener conto della sua natura Sociale, valutando l'impatto sociale delle proprie attività sul territorio e in ambito nazionale, così come della sua natura di "Impresa Innovativa", costruendo e sperimentando strumenti IT anche nel campo della formazione. Elementi che hanno trovato riscontro nell'esercizio della leadership e nella operatività dell'Ente.

Gli obiettivi sociali prefissati dall'Ente per l'anno 2025 sono stati raggiunti nella quasi totalità.

Informazioni attinenti il processo di valutazione

Il ripensamento complessivo del SGQ ha permesso di creare un sistema integrato di valutazione che consente di cogliere contemporaneamente sia gli obiettivi che gli indicatori necessari al fine della valutazione dell'impatto Sociale che quelli concernenti la Qualità. Si evita così la duplicazione di processi e dati finalizzati al monitoraggio ottenendo una maggior

certezza e trasparenza degli indicatori.

Anche i documenti, come l'analisi del rischio, l'elenco delle parti interessate, l'individuazione degli obiettivi annuali dell'Ente, il monitoraggio interno sono stati redatti e/o eseguiti in modo integrato al fine di valutare l'efficacia dei processi e delle azioni realizzate sia dal punto di vista Sociale che per le finalità legate alla Certificazione di UNI 9001/2015. L'ulteriore passaggio che vedrà impegnato l'Ente nel 2026 sarà l'integrazione di tutti i Sistemi di Gestione adottati per esplicitare in modo coerente e trasparente i processi organizzativi e le finalità del proprio operato.

3. Informazioni generali sull'Ente

Anagrafica dell'Ente

Denominazione: **INNOVAZIONE TERZIARIO S.C.A.R.L IMPRESA SOCIALE**

Data Costituzione: 20 marzo 2019

Statuto ETS: 21 gennaio 2019

Codice Fiscale: 02107980548

Sede: Via Fontivegge 55, 06124 – Perugia

Recapiti: tel. 075 518491

Mail: iter@innovazioneeterziario.it

pec: innovazioneeterziario@pec.it

IBAN: IT38 B030 6903 0181 0000 0000 881

Missione dell'Ente

Innovazione Terziario Scarl Impresa Sociale -in breve Iter- ha lo scopo di esercitare in modo stabile e principale attività che siano portatrici di un elevato interesse generale con il preciso intento di perseguire finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Ente per il perseguimento di tale mission ha, quindi, individuato tra le sue principali attività **l'erogazione di servizi formativi e di orientamento e accompagnamento al lavoro**, operando nei seguenti ambiti:

1) Educazione, istruzione e formazione extra scolastica, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, con le seguenti finalità:

- Prevenzione della dispersione scolastica e supporto al successo scolastico e formativo;
- Prevenzione del bullismo e della povertà educativa
- Aggiornamento professionale;
- Inserimento nel mercato del lavoro di lavoratori italiani, stranieri, migranti o emigrati in Italia;
- Per detenuti, adulti o minorenni, al fine di sostenere l'inserimento e il reinserimento lavorativo e l'integrazione sociale
- Informazione e sensibilizzazione ai problemi socioeconomici e del mercato del lavoro
- Orientamento per le scelte professionali e di raccordo tra domanda e offerta di lavoro, di accompagnamento e di inserimento lavorativo
- Formazione e orientamento, qualificazione, riqualificazione aggiornamento e perfezionamento professionale di lavoratori, apprendisti, disoccupati e pensionati
- Istruzione e educazione di giovani ed adulti, occupati e no, in attuazione di contratti collettivi di lavoro
- Ricerca, informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro anche rivolta alle figure istituite in conformità alla legge e in attuazione dei contratti collettivi, con la finalità specifica di educare alla prevenzione in tema di salute, benessere e sicurezza lavorativa
- Promozione attraverso gli Enti Bilaterali, o specifici accordi con determinati settori imprenditoriali o singole imprese, della formazione continua e dell'attività di aggiornamento nell'ambito di processi di ristrutturazione e riconversione
- Progettazione e realizzazione di prodotti e servizi formativi in modalità e-learning
- Progettazione e sviluppo di percorsi formativi volti ad implementare il livello di digitalizzazione dei cittadini occupati e non e delle imprese

- Svolgimento e realizzazione delle seguenti attività di orientamento: orientamento 1° livello- accoglienza e informazione, colloquio breve e screening iniziale dell'utenza; orientamento di 2° livello – colloquio orientativo, counseling, bilancio di competenze individuali e per gruppi; orientamento integrato ad azioni di politica attiva del lavoro (orientamento all'autoimprenditorialità e servizi integrati di sostegno all'avvio o al consolidamento di nuove imprese); attività di job club; servizi orientativi a supporto di aziende; orientamento per work experiences limitatamente all'attivazione di tirocini.

Attività statutarie svolte

Nell'anno 2025, in coerenza con lo Statuto e con gli obiettivi dell'Ente, l'Ente si è concentrato sulla realizzazione delle seguenti attività ad elevato impatto sociale:

1. Formazione di Primo Livello – L'area formazione PRIMO LIVELLO, dopo l'importante impegno profuso in termini di comunicazione e orientamento vede stabilizzarsi il numero di allievi anche per l'annualità 2025/2026 con 129 iscritti ripartiti tra le 4 annualità. L'area è attrice di un importante progetto sperimentato nella sua fase embrionale con l'annualità 2024/2025 e che prenderà consistenza nell'anno 2026. Infatti a fine 2025 è stata avviata l'Impresa Formativa per dare vita ad un'esperienza di azienda virtuale animata dagli stessi studenti e docenti, proiettata sul mondo del food e simulando, per questo primo anno, l'attività di bar, preparazioni di gastronomia e di pasticceria. L'obiettivo del progetto è far vivere ai ragazzi un'esperienza reale e concreta del mondo del lavoro, sperimentando e mettendo in campo le competenze acquisite nel processo formativo, vivendo una reale e concreta attività lavorativa: l'impresa sarà aperta al pubblico e i ragazzi oltre che a preparare i prodotti, gestire i servizi dovranno occuparsi delle vendite e dell'attività di promozione. Il progetto, proprio per la sua complessità, per questo anno parte con un impegno ridotto e l'impresa formativa si svilupperà, in termini di spazi, all'interno dell'Ente con limitate aperture al pubblico. Si prevede però nel medio periodo di realizzare un vero e proprio bar/ristorante gestito interamente dagli studenti sotto la guida dei loro formatori. Il progetto è attenzionato dalla Regione, perchè è il primo esempio di Impresa Formativa in Umbria e da Confcommercio, che, credendo nell'idea, ha investito nel progetto supportando

Iter nell'acquisto dell'immobile che sarà destinato ad ospitare l'impresa Formativa. Gli spazi richiedono una radicale trasformazione e adeguamento prima di poter essere allestiti per le finalità d'impresa; pertanto, questo tempo servirà a testare anche la squadra che lavorerà al progetto essendo richieste competenze davvero disparate: da quelle amministrative e di gestione di imprese a quelle culinarie. Sono già state attivate le procedure per mettere a norma l'attività, che pur rientrando nell'ambito della formazione richiederà una gestione economica separata e specifiche autorizzazioni igienico sanitarie. Inoltre, la creazione dell'impresa sociale nei nuovi spazi, quando sarà a regime, consentirà il trasferimento in blocco di tutte le attività legate all'area consentendo di liberare importanti risorse logistiche per le altre aree e per la coinquilina UDS.

Si segnala per questo anno l'importante traguardo relativo all'attivazione a settembre del primo tirocinio di primo livello, a riprova dei risultati in merito al potenziamento dell'attività di orientamento e accompagnamento al lavoro. Il ragazzo che attualmente frequenta la quarta annualità è stato assunto dall'azienda - Ellera Hotel- La locanda dell'Edera - che lo ha ospitato in fase di tirocinio. Attualmente la mattina frequenta la scuola e nel pomeriggio sera lavora con reciproca soddisfazione dell'alluno e dell'impresa.

Ha avuto un grande successo la partecipazione al progetto Erasmus PluS, che ha dato la possibilità di attivare l'attività di tirocinio della durata di un mese presso imprese della ristorazione in Spagna - Granada ad n. 8 studenti in formazione del primo livello (16-18 anni) accompagnati da un tutor. È stata un'importante esperienza, che ha permesso a molti ragazzi di uscire per la prima volta al di fuori del territorio italiano e al contempo di maturare esperienze in un contesto e in ambiti meno familiari. Si auspica di ripetere l'esperienza anche per l'anno 2025/2026.

Sempre nell'area di primo livello è stato avviato il progetto "Sport e Salute", che coinvolge i ragazzi e l'associazione rugby Cus Perugia: il progetto ha l'obiettivo di portare i ragazzi a praticare sport e a sviluppare la cultura della sana e corretta alimentazione.

Dal punto di vista organizzativo si segnala che è stato inserito il registro elettronico grazie all'utilizzo a partire da settembre della piattaforma Nuvola. Questo consentirà di strutturare in modo digitale oltre che il tracciamento delle presenze dei ragazzi, delle relative valutazioni, anche i rapporti con le famiglie, che, tramite l'accesso alla piattaforma potranno consultare la regolarità e l'andamento scolastico dei propri figli. La piattaforma è, inoltre lo strumento adottato per le comunicazioni alle famiglie. Si è proceduto ad inserire nel

regolamento allievi/ docenti e nel patto formativo il divieto dell'uso del cellulare. I ragazzi al momento dell'ingresso in aula, qualora abbiano lo strumento devono consegnarlo al tutor, che provvederà a custodirlo e, a fine giornata o in caso di urgenza, a riconsegnarglielo.

L'altra importante considerazione da fare rispetto all'area è la sua valenza all'interno dell'impresa sociale costituendo uno degli assi cardini su cui si fonda lo statuto dell'Ente: gli utenti sono, infatti nella maggior parte dei casi, ragazzi con importanti disagi sociali, con patologie dell'apprendimento certificate, o usciti dal mondo della scuola. Il valore del servizio reso non è quindi solo misurabile in termini di performance, ma va valutato anche in ragione dell'impatto sociale e delle ricadute sul territorio. Si prevede per l'anno 2026 la creazione di specifici misuratori che integreranno il SQ. Si fa infatti presente, ad esempio che anche nell'annualità 2025/2026 appena avviata, 11 allievi, quasi il 9% del totale degli utenti, hanno o il riconoscimento della L.104 o certificazioni relative a problemi di apprendimento, altri sono in carico all'USSM (Ufficio Servizi Sociali per i Minorenni).

Prosegue, infine, la partecipazione di Iter all'interno del consorzio SUL (Scuole Umbre per il Lavoro), consorzio che vede la partecipazione degli enti formativi di Confcommercio, CNA e Confartigianato e che ha l'obiettivo di presentarsi come interlocutore unico rispetto al soggetto finanziatore di tale tipologia di percorsi, ovvero la Regione Umbria, concordando e dando un'unica voce alle esigenze che gli enti formativi riscontrano in termini di gestione, ma soprattutto con l'intento di concordare percorsi formativi finalizzati in modo serio e concreto all'inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro.

2. L'altra attività di grande rilievo, anche in relazione alla natura di impresa sociale dell'Ente, è quella legata alla formazione finanziata dall'avviso GOL, attività finalizzata alla riqualificazione di persone che vivono particolari disagi sociali e/o che, essendo uscite dal mondo del lavoro, necessitano di un nuovo collocamento. Il programma, infatti, è un'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro. Tra i suoi obiettivi fondamentali c'è quello di ridisegnare i servizi per il lavoro per migliorare l'inserimento lavorativo delle persone attraverso un'azione congiunta e messa in atto da servizi pubblici e privati. I percorsi GOL sono stati rivolti a persone con ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, lavoratori fragili (giovani, donne con particolari situazioni di svantaggio, persone con disabilità, over 55), working poor, persone disoccupate senza sostegni al reddito.

L'attività ha visto un incremento rispetto all'anno passato considerando che i corsi avviati sono stati 31 contro i 19 complessivi del 2024; con oltre 5.000 ore di formazione erogata e 195 utenti qualificati. Incremento complessivo del numero dei corsi a cui non è corrisposto un incremento delle ore erogate, infatti, quest'anno sono partiti diversi corsi di breve durata, abbassando la media delle ore.

3. Nell'ambito della formazione continua si mantiene costate il forte impegno a sostegno dei lavoratori, finalizzato all'accrescimento delle relative competenze con il preciso intento di potenziare il loro mantenimento e sviluppo all'interno del mercato del lavoro: in un mondo in forte e veloce cambiamento la crescita delle hard skill e soft skill ormai non è più solo una scelta dell'impresa o del singolo lavoratore, ma un bisogno per mantenere e stabilizzare il proprio personale. A rafforzamento di questo si segnala che sono stati formati nell'ambito dell'intero territorio nazionale 5163 allievi per complessive 10.104 ore di formazione erogata. Sempre nell'ambito della formazione continua l'Ente ha presentato a maggio 2025 al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il progetto a valere sull'Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti attuatori di interventi di formazione e dialogo sociale per delegati/operatori delle parti sociali, attualmente in attesa di approvazione: il progetto "I.D.E.A. – Formazione per potenziare Innovazione, Dialogo, Etica e Aggregazione" prevede un finanziamento di € 1.200.000, vede Iter Capofila Iter con 27 partner. Allo stato attuale il progetto è ancora in fase di valutazione.
4. Un discorso a parte merita invece l'attività di Orientamento. In particolare, ogni singola area produttiva ha provveduto a realizzarla al proprio interno, introducendo strumenti specifici mirati e personalizzati, ma che hanno tutti come finalità l'accompagnamento e il supporto rispetto alle scelte formative e all'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, nell'Area relativa alla formazione di primo livello, principalmente è stata realizzata con incontri di tipo collettivo presso le scuole medie del territorio umbro e incontri individuali informativi presso la sede di ITER. Attività che è andata intensificandosi e soprattutto strutturandosi con metodo e periodicità nell'anno 2025. Per quanto concerne l'area formazione professionalizzante invece la maggior parte delle attività ad oggi attivate - Corsi GOL, hanno previsto, come anticipato, un'attività di orientamento svolta direttamente dalle APL e dai Centri per l'impegno che, previo colloquio focalizzano bisogni e aspettative dei singoli utenti e li indirizzano verso i singoli percorsi formativi. Orientamento che vede poi la sua fase di sviluppo ulteriore durante tutto il percorso individuale e di tirocinio e che è stata svolta

direttamente dai tutor o in sinergia con APL di Università dei Sapori Scarl.

5. Si evidenzia, infine, l'importante ricaduta sul territorio regionale dei servizi realizzati dall'Ente in termini occupazionale. Infatti, l'Ente ha dato un'opportunità di lavoro ad un consistente numero di professionisti. Nello specifico sono stati assunti nell'anno 2025 n. 17 docenti a tempo determinato per l'area di primo livello, e sono stati presi incarico n. 3 volontari del servizio civile. Per quanto concerne i liberi professionisti a P. Iva complessivamente sono stati incaricati 275 consulenti. Quindi nella sua totalità nella realizzazione delle proprie attività l'Ente si è avvalso della collaborazione di quasi 300 esperti.

4. Struttura, Governo e Amministrazione

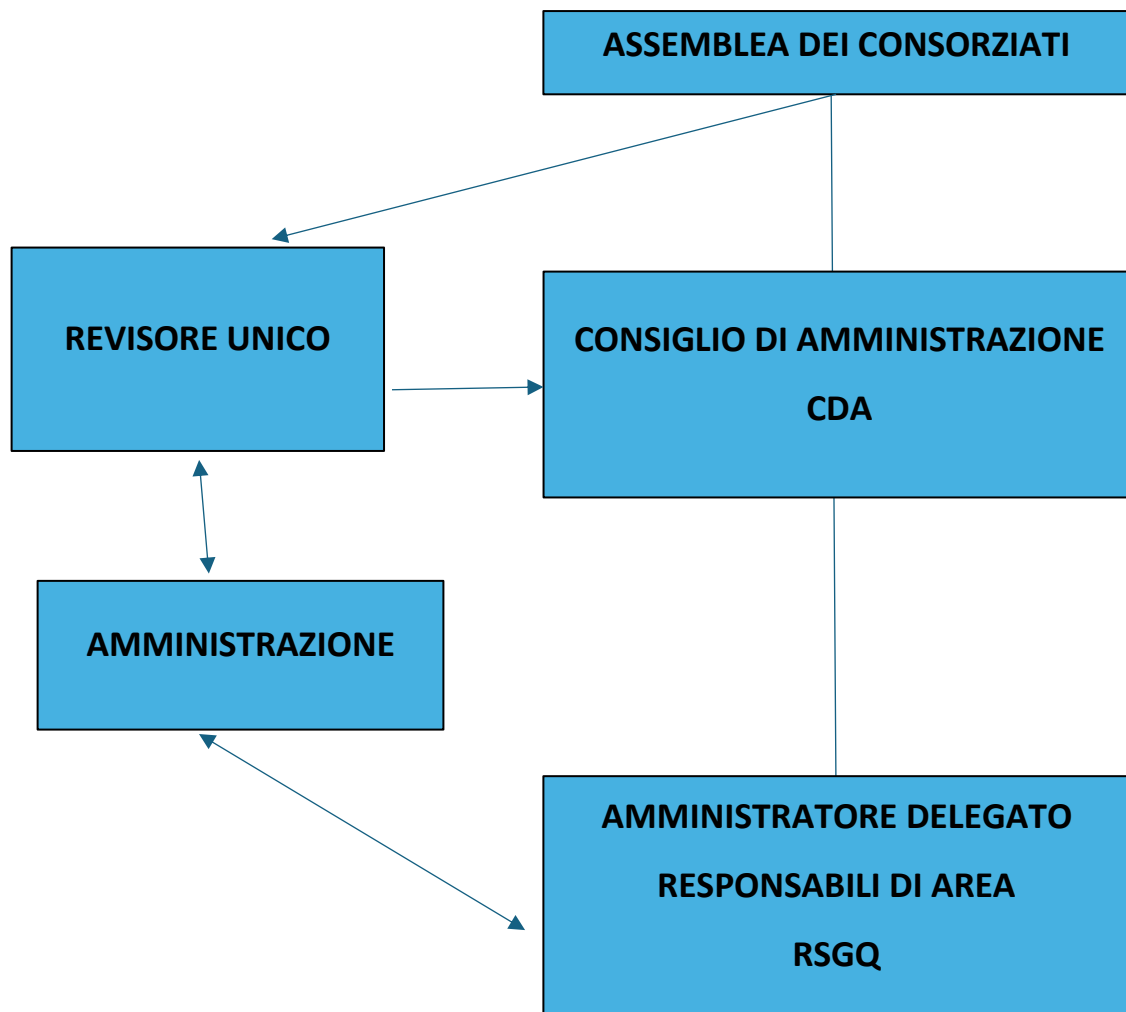
Sistema di governo e controllo, composizione degli organi sociali

Gli organi dell'Ente sono, come indicati da statuto, i seguenti:

1. l'Assemblea dei Soci
2. Il Consiglio di amministrazione
3. Il Presidente
4. Il Revisore unico

La struttura di governo dell'ente prevede un ruolo fondamentale dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di amministrazione che determinano gli indirizzi dell'Ente e hanno il controllo finale sull'operato e sulla rispondenza alle finalità stabilite nello statuto.

Di seguito si riporta il flusso di governo, operativo e di controllo.



SOGGETTI DEPUTATI AL CONTROLLO E MONITORAGGIO:

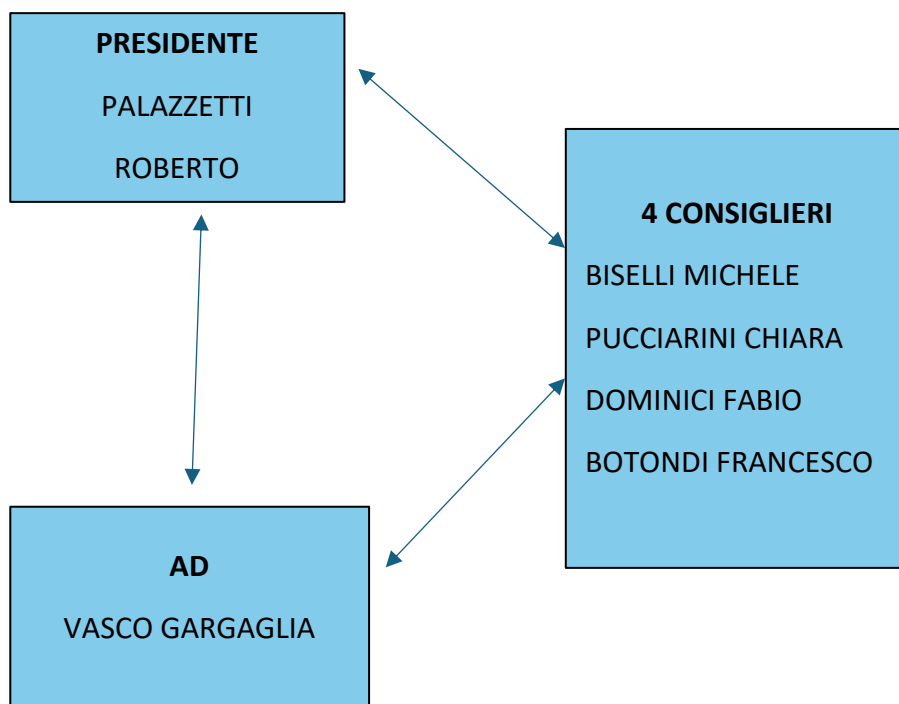
L'attività di monitoraggio e controllo viene effettuata su più livelli.

L'ente ha infatti nominato il Revisore Unico ai sensi degli artt. 30 e 31 del dlgs 117/2017, nella persona del consulente Marco Scopetta. Lo stesso ha esercitato anche per l'anno 2025 i suoi compiti effettuando incontri periodici con l'amministrazione e partecipando ai consigli direttivi dell'Ente. In particolare, le sue attività di controllo si sono espletate attraverso:

- Il monitoraggio sull'osservanza della legge, dello Statuto e dell'assetto organizzativo e del suo concreto funzionamento;
- Il monitoraggio sull'osservanza delle finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Ha attestato che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

Giornalmente poi c'è un monitoraggio intero rispetto al perseguimento delle finalità, alla politica dell'Ente e al rispetto e delle vigenti normative condotto dalle figure di riferimento delle singole aree e da tutto il personale dipendente, orientato e collaborativo nel raggiungimento degli obiettivi e nel rispetto delle norme cogenti, in coerenza e conformemente a quanto definito nei processi dettati dal SGQ.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:



I membri che compongono il CDA sono stati nominati dall'Assemblea dei soci in data 16/05/2023.

I membri del consiglio di amministrazione cooperano allo sviluppo e al raggiungimento delle finalità dell'Ente attraverso un dialogo costante che trova la sua massima espressione all'interno del Consiglio di Amministrazione.

I SOCI DELL'ENTE TITOLARI DI DIRITTI

I soci titolari di diritti dell'Ente sono 4:

- Seac S.r.l.
- Università dei Sapori Srl
- Confcommercio imprese per l'Italia Umbria
- Confcommercio Holding S.r.l.

Tutti i soci hanno una partecipazione al 25%.

Democraticità e partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

La democraticità e la partecipazione dei soci alle linee di indirizzo e alle attività dell'ente viene garantita attraverso un flusso costante e continuo di informazioni e attraverso il ruolo centrale dell'AD di Iter, punto di riferimento e che riveste tale incarico anche per tutte le aziende del mondo Confcommercio Umbria.

L'assemblea dei soci è il momento principale di confronto e resta, comunque, il momento cardine durante il quale si procede ad approvare il bilancio di esercizio, ad analizzare e approvare il Bilancio Sociale e a dettare le linee d'indirizzo dell'Ente. Si prevede, inoltre, almeno un incontro all'anno con tutti il personale per condividere le attività progettate e realizzate da Iter e per avere un confronto diretto da parte degli organi direttivi con tutti i dipendenti.

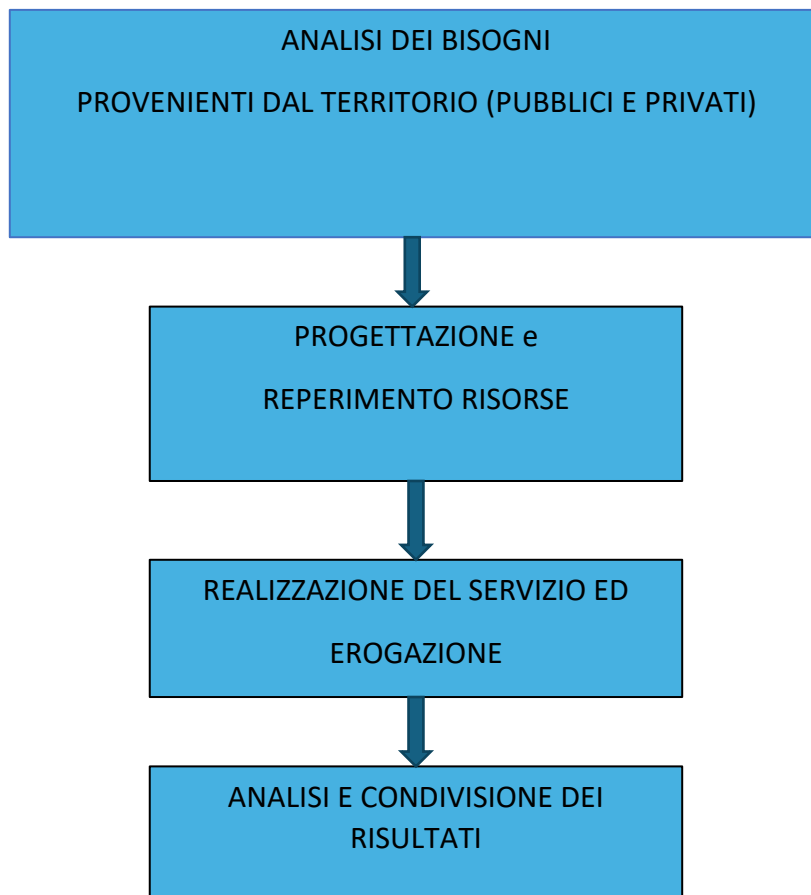
Per l'anno 2025 l'assemblea si è svolta il 26 maggio 2026. Oltre i rappresentanti dei soci dell'Ente, ha partecipato una rappresentanza dei lavoratori, come stabilito da Regolamento Sociale, nella persona di Mattia Simone Ferrioli, delegato da Giuliana Spaterna, impossibilitata a presiedere direttamente.

L'altro momento fondamentale che ha previsto il coinvolgimento dei soci e di tutti i lavoratori è stato l'incontro che si è svolto a fine novembre 2024 alla presenza dell'Amministratore delegato e del Presidente Roberto Palazzetti in cui sono state tirate le fila delle attività realizzate nell'anno e sono stati condivisi gli obiettivi relativi all'anno 2025.

Mappatura dei principali STAKEHOLDER

Innovazione Terziario Scarl Impresa Sociale nel suo operare si interfaccia, interagisce e collabora con innumerevoli portatori di interesse ognuno con proprie specifiche aspettative.

Sulla base dei bisogni raccolti dal territorio, siano essi provenienti da soggetti pubblici o privati, sviluppa ed eroga i propri servizi in linea e coerentemente allo statuto e alle linee di indirizzo dettate dal CDA seguendo il seguente flusso operativo:



Il costante confronto con il territorio e tutte le parti interessate è fondamentale per definire, sulla base della mission dell'Ente, la sua reale e concreta operatività.

I principali stakeholder di ITER possono avere una prima macro-classificazione tra soggetti pubblici, privati e altre tipologie di enti.

In particolare:

SOGGETTI PUBBLICI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DEL LAVORO

REGIONE DELL'UMBRIA

ANPAL

ARPAL

CENTRI PER L'IMPIEGO

COMUNI

**CAMERA DI COMMERCIO DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO
DELL'UMBRIA**

INAIL

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE ASL UMBRIA

TRIBUNALE DEI MINORI DI PERUGIA

**SCUOLA DI ARTI E MESTIERI GIOVANNI OTTAVIO BUFALINI - CENTRO
DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

SOGGETTI PRIVATI:

UTENTI (singoli soggetti/utenti e imprese)

LAVORATORI DIPENDENTI

VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE

LIBERI PROFESSIONISTI – CONSULENTI E DOCENTI

FORNITORI DI BENI E SERVIZI

BANCA UNICREDIT

BANCA INTESA SAN PAOLO

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

BANCA DESIO

ALTRI ENTI

CONFCOM CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

CONFCOM CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA - UMBRIA

CONFCOMMERCIO HOLDING

**CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA – SINGOLE ASCOM
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE**

SEAC SRL

FONDI INTERPROFESSIONALI (FOR.TE, FONDIR)

ENTE BILATERALE DEL TERZIARIO DELL'UMBRIA

ENTE BILATERALE DEL TURISMO DI PERUGIA

ENTE BILATERALE DEL TURISMO DI TERNI

**FEDERAZIONI DI CATEGORIA DEL MONDO CONFCOMMERCIO (ES.
FEDERALBERGHI, FIPE, FIDA, ECC.)**

RAPPRESENTANZE SINDACALI (REGIONALI E NAZIONALI)

UNITER

ITS - UMBRIA

UNIVERSITA' DI PERUGIA

UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA

Si evidenzia, infine, che la collaborazione con Confcommercio Umbria si rileva fondamentale soprattutto come soggetto di riferimento per intercettare i bisogni del mondo delle imprese, per poter dialogare con loro e costruire prodotti e percorsi formativi innovativi, ma soprattutto rispondenti alle esigenze di un mercato del lavoro in profondo cambiamento. Non mancano, infatti, momenti di confronto costante che coinvolgono tutte le fasi del processo di erogazione dei servizi dell'Ente, dall'analisi dei fabbisogni, alla progettazione, alla promozione, al reclutamento allievi, all'individuazione di aziende per tirocini e non ultimo per il collocamento al lavoro dei nostri utenti.

L'altro elemento imprescindibile da considerare è la piena collaborazione con Università dei Saperi, collaborazione che anche nel 2025 ha trovato uno spazio molto importante attraverso i servizi offerti dall'APL- Agenzia per il Lavoro. Questi si sono resi indispensabili soprattutto per tutte le attività di orientamento e accompagnamento al lavoro legate alle attività realizzate nei percorsi finanziati dall'Avviso GoL. Inoltre, la sinergia si realizza anche attraverso uno scambio importante di risorse e, quindi, di competenze tra i due enti.

Persone che operano per l'Ente

Personale dipendente e volontari

Iter per l'anno 2025 ha potuto contare su una forza lavoro stabile di 27 dipendenti dedicati interamente alle attività di gestione e organizzazione dell'attività dell'Ente; di cui 21 a tempo indeterminato e di 3 addetti con contratti di apprendistato, 3 con contratto a tempo determinato. Tra il personale dipendente si annoverano in aggiunta a quello a tempo indeterminato anche i docenti delle materie "tradizionali" (italiano, matematica, geografia, informatica), impegnati nei percorsi formativi dell'obbligo d'istruzione, questi ultimi hanno dei contratti a tempo determinato rinnovati annualmente a copertura dei periodi scolastici. Per il 2025 sono stati assunti 17 docenti a tempo determinato. Per i docenti il contratto utilizzato è quello della Formazione Professionale.

Sono stati accolti complessivamente per l'anno 2025 n. 8 operatori volontari del servizio civile (di cui 4 uscenti a maggio 2025 e 4 hanno iniziato il servizio a novembre).

Si riporta di seguito un grafico che rappresenta le tipologie di inquadramento contrattuale dei lavoratori:

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Iter da sempre punta alla valorizzazione e alla crescita delle proprie risorse umane attraverso percorsi di aggiornamento e formazione continua. La definizione dei bisogni formativi viene individuata per singole aree, sulla base dei ruoli e delle competenze individuali, di quelle che vanno approfondite o che risultano carenti. Per i dettagli si rimanda al M.7.2.6 .- Programma formazione.

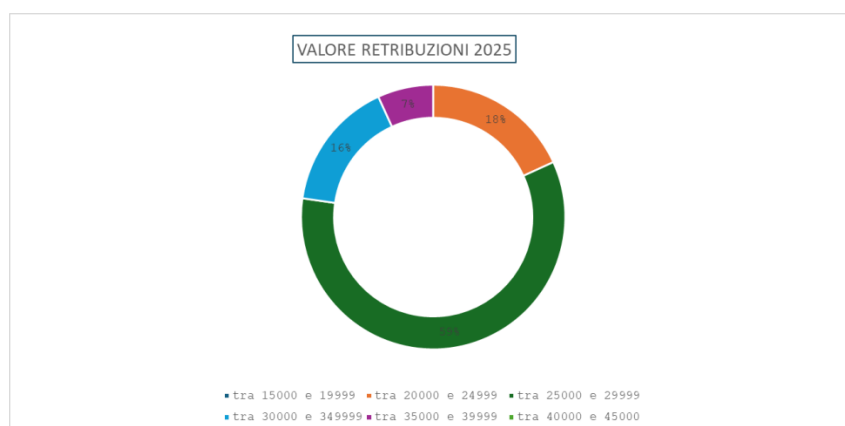
Struttura dei compensi e retribuzioni

Iter applica ai propri dipendenti il Contratto Collettivo del Settore del Commercio e del Terziario.

Di seguito si riporta una tabella con le fasce retributive e il corrispondente numero di percettore e una tabella grafica rappresentativa delle fasce valori rispetto al numero addetti per fascia.

Si precisa che entrambe fanno riferimento al personale dell'Ente che è assunto in modo stabile e continuativo:

Retribuzione Annuale Lorda esercizio 2025 per scaglioni di 5 mila Euro	N. DIPENDENTI
tra 15000 e 19999	
tra 20000 e 24999	8
tra 25000 e 29999	26
tra 30000 e 34999	7
tra 35000 e 39999	3
tra 40000 e 45000	



Si specifica inoltre quanto segue:

- Ai sensi dell'art. 3 comma 2 lett. B, del D.lgs. 112/2017 (Codice del Terzo Settore) ai lavoratori subordinati non sono state corrisposte retribuzioni in misura superiore al 40% di quelle previste alla contrattazione collettiva, per la medesima qualifica.

- Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 112/2017 (Codice del Terzo Settore) non sono state riconosciute differenza retributiva tra lavoratori dipendenti in misura superiore al rapporto uno a otto.

Struttura delle indennità di carica

Sulla base di quanto espressamente previsto dallo statuto dell'Ente l'Assemblea dei soci definisce ogni anno l'importo massimo da stanziare a copertura dei compensi e rimborsi spese relativi l'espletamento di singoli incarichi da parte degli amministratori. L'assemblea dei soci tenutasi il 26 maggio 2026 ha previsto un importo massimo di € 55.00 ci cui sono stati realmente corrisposti € 10.440,00.

A seguire la tabella riassuntiva:

Compenso previsto – 2025	€ 55.000
Compenso erogato	€ 26.100

6. Dettaglio delle attività- analisi dati

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate

Il 2024 ha confermato la tendenza positiva delle attività con un costante andamento dei servizi erogati.

Si segnalano i principali indicatori raccolti:

1. Per quanto concerne l'area della Formazione di Primo Livello nel 2025 sono stati attivati n. 9 corsi per complessivi 129. Gli allievi coinvolti nei corsi conclusi invece nel 2025 riferiti all'anno scolastico 2024/2025 sono stati 109, quindi con le nuove iscrizioni si è registrato un + 20% di iscritti. A riprova che le attività di orientamento messe in atto stanno portando proficui risultati. Resta alto il numero degli utenti con certificazione ai sensi della L. 104/92 e dei ragazzi presi in carico dagli Uffici dei Servizi Sociali per i Minorenni - Complessivamente sono state erogate 8.910 ore di formazione di cui 6.5910 di aula e 2.345 di tirocinio.
2. Nell'area della Formazione professionalizzante sono stati realizzati complessivamente n. 31 percorsi per complessive 5.000 ore di formazione erogata e 195 allievi formati. Di cui 29 percorsi nell'ambito dell'avviso GOL e 2 percorsi di qualifica nel settore sociosanitario sono stati avviati n. 2 percorsi per complessive 772 ore di formazione erogata e con 54 allievi

iscritti.

3. Si registra anche in questa area un importante incremento complessivo di utenti e corsi erogati rispetto allo scorso anno con un incremento del 38% di attività realizzate.

3. Sul fronte della formazione continua-aggiornamento professionale, realizzata grazie al finanziamento dei fondi interprofessionali si segnala un bacino di utenza estremamente variegato e proveniente dall'intero territorio nazionale. La formazione si è rivolta sia agli imprenditori che ad un gran numero di addetti, infatti complessivamente l'area ha formato n. 10.600 utenti, per un totale di 11758. ore di formazione erogata.

Certificazioni dell'Ente

Iter è un Ente di formazione Accreditato presso la Regione Umbria per le seguenti macro-tipologie di formazione:

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	N. DI PROTOCOLLO
"OFFERTA FORMATIVA RIVOLTA A SOGGETTI IN OBBLIGO DI ISTRUZIONE" - D.G.R. n. 541 del 9 06 2021	8
FORMAZIONE INIZIALE, FORMAZIONE SUPERIORE, FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE	135
FORMAZIONE PERCORSI FORMATIVI SETTORE SANITARIO OSS ASO	8346/2023

Si segnala che l'accreditamento per erogare corsi di formazione professionale per il settore sanitario (corsi OSS – Operatore Socio-Sanitario e corsi ASO Assistente Studio Odontoiatrico) è stato riconosciuto nel 2023.

Iter, inoltre è certificata secondo la norma UNI ISO 9001.2015 e ha dicembre 2025 ha adottato un MOG ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Si sta, infine strutturando per certificarsi ai sensi della norma ISO/PdR 125:2022 – Parità di genere. Traguardo che si auspica di raggiungere entro l'estate 2026.

Elementi e fattori che possono compromettere i fini istituzionali e attività di prevenzione

La quasi totalità delle attività formative è finanziata da soggetti pubblici o Fondi paritetici come il For.te e gli Enti Bilaterali.

Se questo rappresenta una grande risorsa per la collettività, favorendo l'accesso a percorsi formativi di qualifica e aggiornamento professionale per i singoli cittadini, comporta a volte criticità importanti nella gestione dei flussi finanziari. Infatti, soprattutto la Pubblica Amministrazione a tempi estremamente lunghi nel liquidare le attività portate a rendiconto con ritardi che possono a volte superare i 12 mesi. Si sottolinea tale criticità che trova un forte riscontro per l'anno in esame, soprattutto nelle attività finanziate e realizzate a seguito dell'avviso GOL.

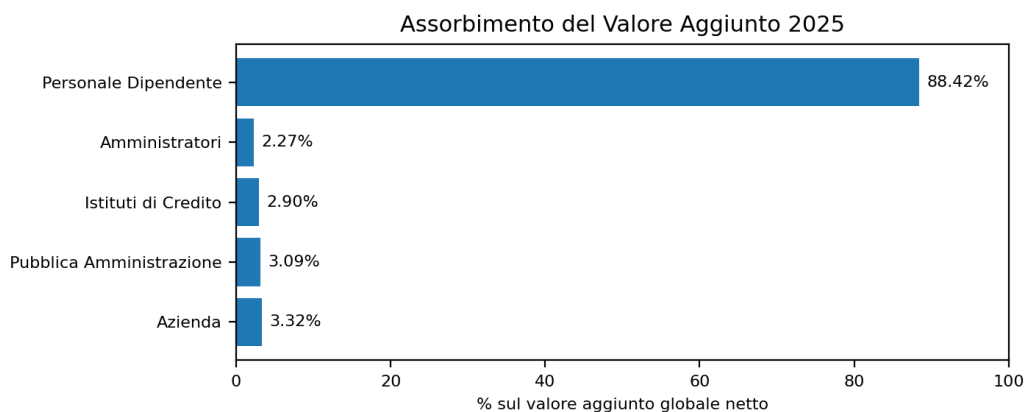
Situazione economico-finanziaria

Sintesi analitica dei dati di bilancio e provenienza delle risorse economiche

MACROVOCE	DESCRIZIONE	2024	2025	% 2025
A) Valore della Produzione Caratteristica	Area ApL	404.796,86 €	642.753,41 €	
	Area Consulenze Aziendali	35.403,87 €	227.806,09 €	
	Area Eventi	27.180,00 €	42.659,84 €	
	Area Formazione aziendale e continua	1.708.972,74 €	1.758.394,19 €	
	Area Formazione di Primo Livello	659.382,68 €	701.705,84 €	
	Area Formazione Privata e Qualifica	53.027,12 €	192.039,49 €	
	TOT	2.888.763,27 €	3.565.358,86 €	
B) Costi Diretti Caratteristici	Materiali, Derrate e altro	- 135.500,65 €	- 185.774,17 €	
	Risorse Umane	- 937.832,34 €	- 1.663.270,60 €	
	Altri Costi Generali	- 503.357,34 €	- 542.912,55 €	
	Promozione	- 20.820,12 €	- 24.093,28 €	
	Spese Immobile	- 177.209,94 €	- 176.716,08 €	
	Altro	- 34.827,46 €	- 14.591,42 €	
	Sopravvenienze	- 20.369,57 €	- 8.978,47 €	
	TOT	- 1.829.917,42 €	- 2.616.336,57 €	
A-B CARATTERISTICI	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	1.058.845,85 €	949.022,29 €	26,62%
C) Gestione Extra-Caratteristica	Altri Ricavi	40.408,79 €	31.970,46 €	
	Contributi	17.350,00 €	158.819,55 €	
	Distacchi	101.171,38 €	91.426,56 €	
	Rimborsi	8.860,83 €	4.930,88 €	
	TOT	167.791,00 €	287.147,45 €	
A-B+C	VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	1.226.636,85 €	1.236.169,74 €	32,09%
B10) Ammortamenti	Ammortamenti Materiali e Immateriali	- 88.704,30 €	- 85.036,18 €	
A-B+C-B10	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.137.932,55 €	1.151.133,56 €	29,88%

ASSORBIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO	2024	2025	% 2025
----------------------------------	------	------	--------

ASSORBIMENTO VALORE AGGIUNTO	1.137.932,55 €	1.151.133,56 €	100,00%
Personale Dipendente	960.504,69 €	1.017.847,93 €	88,42%
Amministratori	26.100,00 €	26.100,00 €	2,27%
Istituti di Credito	24.569,79 €	33.373,41 €	2,90%
Pubblica Amministrazione	43.297,07 €	35.563,74 €	3,09%
Capitale Proprio	0,00 €	0,00 €	0,00%
Azienda	83.461,00 €	38.248,48 €	3,32%



La prevalenza delle attività è realizzata con il contributo di soggetti pubblici o paritetici; alcune attività sono pagate direttamente dal singolo utente ma per il 2025 hanno rappresentato una quota residuale dei servizi complessivamente erogati.

6. Altre informazioni

Informazioni su contenziosi e controversie

Iter non ha in corso contenziosi e controversie in attesa di giudizio.

Impatto ambientale

Negli ultimi anni il livello di attenzione verso l'ambiente è decisamente cresciuto ponendo particolare attenzione alla raccolta differenziata e digitalizzando quanto più possibili le attività di gestione e limitando al minimo il numero di fotocopie prodotte. L'inserimento e l'utilizzo della piattaforma Eplanweb ha infatti permesso di sviluppare un'area riservata per ogni allievo favorendo la distribuzione digitale di documenti e dispense.

La didattica in FAD sincrona si conferma anche per il 2025 uno strumento importante per assicurare una partecipazione efficace degli allievi e al tempo stesso per ridurre al minimo gli spostamenti e l'utilizzo di mezzi di trasporto.

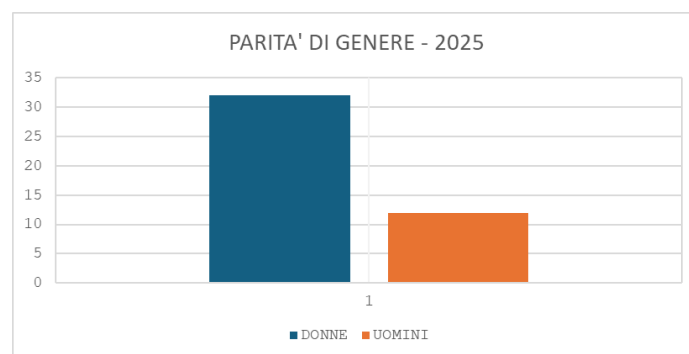
L'altro aspetto sul quale è stata posta una sempre maggiore attenzione è l'utilizzo di risorse alimentari necessarie per lo svolgimento di attività didattica di tecnica pratica, attività prevista nei percorsi formativi legati al mondo del food. L'ottimizzazione realizzata nel 2023

del processo di comunicazione delle “liste della spesa”, almeno nei percorsi standard stando i suoi risultati permettendo di contenere lo spreco, ma al tempo stesso di garantire una lezione efficace ed efficiente nel rispetto dei parametri dettati dal SGQ dell’Ente. Per l’anno 2025 si prevede di ottimizzare ulteriormente l’aspetto di gestione e ottimizzazione del magazzino e dei semilavorati.

Parità di genere, diritti umani, altro

Contrariamente dalla media nazionale che si attesta nel 2025 al 52.6%, l’attività lavorativa della Iter si connota da una elevata percentuale di presenza femminile rispetto a quella maschile.

La presenza femminile rappresenta nel complesso il 73% della forza attiva con n. 32 donne e n. 12 uomini. Tale partecipazione è assicurata anche nei ruoli apicali con la presenza di una HR e 3 donne responsabili come responsabili di area.



L’Ente, da una attenta valutazione, si trova nel rispetto sostanziale della equità retributiva e nella volontà di rispondere ai principi cardine che regolano la UNI/PdR 125:2022, pertanto, come anticipato, si ipotizza nel 2026 di certificare l’ente.

Tutta l’organizzazione dell’Ente è orientata alla massima inclusività e accessibilità volta a favorire il rispetto e la promozione dei principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell’UE e quanto espressamente stabilito dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Lo stesso obiettivo dell’Ente, di ottenere la Certificazione ai sensi della PdR 125:2022, va verso la direzione di mettere in totale trasparenza e rendere sempre più concreto tale impegno sancito in modo chiaro e inequivocabile anche all’interno dello Statuto.

Tutela dei dati personali

L'ente è dotato di un proprio regolamento in tema di tutela dei dati personali e di adeguati sistemi a protezione delle infrastrutture informatiche. Il DPO, Avv. Daniele Moretti, monitora il sistema e provvede agli aggiornamenti di tutta relativa documentazione. Con l'adozione del MOG 231/2001 si è infine ulteriormente alzato il livello complessivo di vigilanza e tutela dei dati.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

L'Ente è in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento -D.LGS 81/2008, sia ai fini della tutela della salute e del benessere dei propri lavoratori che dei propri utenti. Ha un RSPP esterno che monitora e controlla periodicamente adempimenti e scadenze, allineando la documentazione aziendale in tema di sicurezza ogni qual volta subentrino variazioni o modifiche organizzative o strutturali.

Per l'anno 2025 ha organizzato regolarmente la riunione periodica e l'esercitazione antincendio con prova di evacuazione ed è stata organizzata successivamente anche un'esercitazione condominiale.

Tra le azioni di miglioramento attuate per potenziare la sicurezza dei propri lavoratori, volontari, collaboratori e dei propri utenti l'Ente si è dotato di due defibrillatori semi automatici. Entro giugno 2026 si procederà ad addestrare il personale per il relativo utilizzo.

7. Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

Il Revisore unico esercita un controllo periodico e sistematico sull'Ente attraverso visite periodiche mensili presso la struttura, con riunione e incontri sistematici per fare il punto della situazione con AD, il Presidente dell'Ente, il responsabile dell'Amministrazione, il Responsabile risorse umane e del SGQ e all'occorrenza con i responsabili di area. Inoltre, ha un accesso a tutti i dati contabili e di gestione.